

CITTA' DI TORINO

Cons.Circ.le
Doc.n. 116 /14

Verbale n. XXX

Provvedimento del Consiglio circoscrizionale n. 5

Il Consiglio circoscrizionale n. 5 convocato nelle prescritte forme, in prima convocazione per la seduta ordinaria del 1'8 settembre 2014 alle ore 17,00 presenti nella sede della Circoscrizione in Via Stradella n. 192, oltre al Presidente Rocco FLORIO, i Consiglieri:

AGOSTINO GIUSEPPE	ALU' ORAZIO	ANDOLFATTO LIDIA
BARILLARO RAFFAELE	CARBOTTA DOMENICO	FORMICHELLA ALBERTO
FRANCESE MARIA TERESA	FRAU NEVA	IARIA ANTONINO
IPPOLITO ANTONINO	LA VAILLE LUCA	LEOTTA FABRIZIO
MASERA ALBERTO	MIRTO BENITO	NOCETTI GIANLUCA
PIUMATTI AMALIA	POLICARO PAOLO	TASSONE FABIO
TETRO GREGORIO	VALLONE PECORARO FILIPPO	ZUPPARDO GAETANO

In totale con il Presidente n. 21 Consiglieri

Assenti i Consiglieri: BATTAGLIA GIUSEPPE/BUDA VINCENZO/CIAVARRA ANTONIO

Con l'assistenza del Segretario: Dott. Maurizio FLORIO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C.5 - PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO " REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE. MODIFICHE PARZIALI . APPROVAZIONE ".

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 5 - VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - B.GO VITTORI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.5 - PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO " REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE. MODIFICHE PARZIALI . APPROVAZIONE ".

Il Presidente Rocco FLORIO, di concerto con il Coordinatore della I Commissione di Lavoro Permanente Luca LA VAILLE riferisce:

Il settore Tributi, Catasto e Suolo pubblico, con nota prot. n. 14436 del 22 luglio 2014 pervenuta a questa Circoscrizione il 24 luglio 2014 – ns. prot. 10188, ha chiesto un parere alla Circoscrizione 5 ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento in merito a quanto enunciato nell'oggetto.

Il vigente regolamento del Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche n. 257 (C.O.S.A.P.), frutto di un lavoro di revisione operato alla fine del 2007 al fine di integrare in un unico corpo normativo alcune disposizioni in materia precedentemente contenute nel regolamento di Polizia Urbana, è stato ulteriormente rivisto con deliberazione del Consiglio Comunale del 23 marzo 2009 (mecc. 2009 01070/013), del 27 aprile 2010 (mecc. 2010 01898/013), del 21 marzo 2011 (mecc. 2010 08855/103), del 8 maggio 2012 (mecc. 2012 02259/103) e del 22 ottobre 2013 (mecc. 2013 04166/103).

L'attuale testo regolamentare adottato a norma dell'articolo 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, definisce occupazione di suolo pubblico qualsiasi occupazione per l'utilizzo diretto di strade, aree e relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune ovvero di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio costituita nei modi di legge.

Il successivo comma 3 del suddetto articolo, subordina le occupazioni di aree pubbliche al pagamento di un canone previo il rilascio di una concessione. Ai sensi dell'articolo 63 del summenzionato D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, il canone è commisurato all'entità dell'occupazione, espressa in metri quadrati o lineari, al valore economico ed alla disponibilità dell'area, nonché al sacrificio imposto alla collettività.

L'analisi dell'articolo 2, con particolare riferimento ai commi 3 e 4, evidenzia che le tipologie di occupazioni abusive del suolo pubblico attualmente contemplate sono individuate in quelle prive del titolo concessorio, o eccedenti lo spazio ed il tempo concesso, o difformi rispetto a quanto autorizzato o non volturate previa presentazione di apposita istanza.

Tuttavia, nell'ambito delle occupazioni temporanee del suolo pubblico, o privato gravato da servitù di uso pubblico, sono previste anche quelle effettuate mediante l'allestimento di dehors annessi agli esercizi pubblici di ristorazione, o annessi ai laboratori artigianali di preparazione di

prodotti destinati al consumo diretto, così come sancito dall'articolo 44 del Regolamento comunale n. 257 che, al comma 2, definisce dehor continuativo la struttura posta sul suolo pubblico (o privato gravato da servitù di uso pubblico, o privato visibile da spazi pubblici) per un periodo complessivo non superiore a cinque anni a far data dal giorno del rilascio della concessione.

La validità di tale concessione quinquennale per occupazione del suolo pubblico con dehor continuativo è condizionata alla presentazione da parte del titolare dell'esercizio cui è annessa la struttura di comunicazione annuale di proseguimento di occupazione del suolo entro trenta giorni dalla data di scadenza dell'annualità.

Pertanto, la presentazione della summenzionata comunicazione rappresenta un elemento essenziale a garanzia della regolarità del procedimento in quanto è strettamente correlata alla determinazione ed al pagamento del canone per l'anno di riferimento. In caso di inadempimento si determinerebbe una sottrazione del suolo pubblico all'uso collettivo, a beneficio di singoli soggetti, senza la corresponsione del corrispettivo dovuto, rappresentato dal canone annuo.

Tutto ciò premesso in linea con l'esigenza di una più incisiva azione mirata a regolamentare le irregolarità connesse alle occupazioni del suolo pubblico, è opportuno modificare l'articolo 2 del Regolamento comunale n. 257, dettagliando le tipologie di occupazioni del suolo pubblico che sono da qualificarsi come abusive e introducendo, nell'ambito delle tipologie suddette, il mancato invio della comunicazione annuale di proseguimento di occupazione.

Si propone, inoltre, di introdurre all'articolo 13, comma 1, del Regolamento comunale n. 257, il punto q) al fine di escludere dall'applicazione del canone le occupazioni di suolo e sottosuolo pubblico, comprese le aree di cantiere, necessarie per la realizzazione di opere di urbanizzazione realizzate per conto della Città e di strutture di proprietà del Comune. Qualora tale realizzazione avvenga contestualmente alla costruzione di edifici privati, l'esenzione è parziale e limitata alla quota di occupazione del suolo pubblico relativa alle opere comunali; l'esenzione, inoltre, è concessa per il periodo convenuto, ovvero fino al termine ultimo coincidente con la fine dei lavori.

Il beneficio dell'esenzione dal canone non si estende alle proroghe eventualmente richieste ed accordate dalla Città per l'ultimazione delle opere. In tal caso i Soggetti Attuatori saranno tenuti a corrispondere integralmente il canone C.O.S.A.P. sulle predette aree per l'intero periodo oggetto di proroga.

Tale previsione è motivata dall'esigenza di snellire il procedimento di predisposizione e di approvazione delle Convenzioni urbanistiche nell'ambito delle quali, in assenza di previsione regolamentare, veniva disposta tale esenzione.

Si dà atto che le modifiche approvate comporteranno l'immediata disapplicazione delle norme regolamentari eventualmente non coerenti con le medesime.

Il Regolamento per l'applicazione del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche, modifiche parziali, oggetto del presente provvedimento, è stato presentato e discusso in sede della I Commissione del 2 settembre 2014.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 che all'art. 43 prevede l'”attività consultiva” del Consiglio Circostrizionale.

Dato atto che il parere sulla regolarità tecnica e correttezza amministrativa dell'atto è favorevole;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Di esprimere , per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, PARERE FAVOREVOLE in merito alla proposta di deliberazione n.mecc. 2014 03087/103 del Consiglio Comunale relativa a: “Regolamento per l'applicazione del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche, modifiche parziali, approvazione.”

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio circostrizionale con votazione per alzata di mano

(al momento della votazione risultano assenti dall'aula i Consiglieri Noccetti, Tassone e Zuppardo)

accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	19
ASTENUTI	2 (Matera e Tetro)
VOTANTI	17
VOTI FAVOREVOLI	14
VOTI CONTRARI	3

A maggioranza

DELIBERA

Di esprimere , per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, PARERE FAVOREVOLE in merito alla proposta di deliberazione n.mecc. 2014 03087/103 del Consiglio Comunale relativa a: “Regolamento per l'applicazione del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche, modifiche parziali, approvazione.”